



## Oratorio: la porta per i buoni cittadini di domani

**Settore:** *educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*

**Area di intervento:** *Animazione culturale verso minori*

**Durata del progetto:** 12 mesi

Il Progetto si realizzerà in Sardegna, isola che si presenta come periferica sia rispetto al contesto Nazionale che a quello Europeo. La perifericità non è data tanto e solo dal suo “essere isola”, quanto da alcune caratteristiche dei processi economici e sociali che la investono, favoriti e aggravati dalla conformazione orografica della stessa.

Il progetto *Oratorio: la porta per i buoni cittadini di domani* si propone di **intervenire sulle diverse cause di disagio giovanile** che appare, oggi più che mai, la nuova sfida del benessere giovanile e risulta essere un problema composito e multi-sfaccettato, per affrontare il quale non è possibile pensare a interventi sporadici e isolati. In tale direzione, il progetto punta sulla **creazione di uno spazio che, ruotando attorno all’oratorio, diviene una dimensione unica nella quale il giovane può trovare risposta a una molteplicità di esigenze**

### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Obiettivo del progetto è **affrontare la sfida del disagio giovanile** attraverso azioni di supporto alla genitorialità, azioni volte a garantire un sostegno educativo e scolastico adeguato e gratuito a bambini e ragazzi in età scolare, e interventi di animazione e aggregazione creati con la specifica finalità di incrementare relazioni sociali positive, sia tra i giovani che tra questi ultimi e gli adulti.

### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

Trattandosi di sedi con caratteristiche assimilabili tra loro, i volontari svolgeranno, la medesima tipologia di attività in ciascuna di esse.

Nello specifico, essi parteciperanno ad alcune delle azioni previste dallo stesso.

A tal fine saranno opportunamente formati, inseriti in un contesto di continua collaborazione e costantemente supportati dall’OLP e degli altri operatori coinvolti.

Il loro operato sarà monitorato e verificato in itinere, nell’ambito di incontri di formazione, di studio, di programmazione e di valutazione degli obiettivi perseguiti.

Le attività svolte dai volontari del servizio civile sono le stesse in tutte le sedi operative del progetto poiché simile è la struttura organizzativa e l’approccio educativo.

Il loro ruolo è quello di intervenire nel sistema oratoriano collaborando per la riuscita di alcune delle diverse azioni educative nell’ambito della promozione culturale, dell’apertura al territorio,

dell'aggregazione, della socializzazione, dello sport e del tempo libero.  
 I volontari collaboreranno con il personale degli oratori nella relazione con l'utente e nella gestione delle attività, attraverso:

- proposta di momenti aggregativi e formativi strutturati, considerando sia gli spazi e i tempi disponibili in quel determinato momento sia per il gruppo e per i soggetti presenti;
- supporto ai bambini e ai ragazzi nell'espletamento dei doveri scolastici;
- promozione di processi di coesione tra i diversi gruppi presenti e che frequentano la struttura;
- ascolto e supporto individualizzati a fronte di richieste specifiche da parte di singoli ragazzi o di situazioni di particolare complessità e delicatezza;
- promozione di momenti di scambio e integrazione fra la comunità locale;
- promozione dei valori della responsabilità, del rispetto e dell'amicizia nei giovani che frequentano l'oratorio;
- partecipazione a momenti di scambio e integrazione fra le diverse realtà oratoriali della Sardegna con conseguente disponibilità a recarsi in sedi diverse da quelle di abituale svolgimento del progetto;
- compilazione del registro delle presenze giornaliere degli utenti iscritti.

<b>Azione</b>	<b>Attività degli operatori volontari</b>
<b>AZIONE 1</b>  <b>Genitori protagonisti attivi</b>	<b>Attività 2</b> Collaborazione e partecipazione ai momenti di sensibilizzazione
	<b>Attività 3</b> Realizzazione di materiale pubblicitario relativo agli eventi formativi programmati (locandine, inviti, volantini, pieghevoli, ecc.)
	<b>Attività 4</b> Predisposizione degli spazi per la realizzazione degli interventi formativi, sia in plenaria che per piccoli gruppi.
	<b>Attività 5</b> Partecipazione ai momenti conviviali rivolti alle famiglie (feste, gite, ritiri spirituali...)
<b>AZIONE 2</b>  <b>Supporto e sostegno scolastico</b>	<b>Attività 2</b> Collaborazione nel coinvolgimento della rete dei collaboratori volontari attivi nell'ambito del sostegno scolastico
	<b>Attività 3</b> Collaborazione nei contatti con le famiglie dei bambini/ragazzi con difficoltà scolastiche e proposta delle attività di recupero.
	<b>Attività 4</b> Partecipazione attiva nella fase iniziale di primo contatto dei ragazzi e nella fase successiva di analisi del bisogno di ciascuno
	<b>Attività 5</b> Partecipazione agli incontri di programmazione e calendarizzazione settimanale delle attività.
	<b>Attività 6</b> Collaborazione nella predisposizione dei materiali e degli strumenti di supporto per lo svolgimento delle attività
	<b>Attività 7</b> Realizzazione, insieme ai collaboratori - volontari degli oratori, delle attività di supporto scolastico.
	<b>Attività 8</b> Partecipazione ai momenti di verifica delle attività di recupero scolastico con gli operatori e i genitori.
	<b>Attività 2</b> Collaborazione nei contatti con gli operatori e i collaboratori per la programmazione delle attività.
	<b>Attività 3</b> Supporto nella pubblicizzazione delle proposte e raccolta delle iscrizioni.
	<b>AZIONE 3</b>

<b>Animazione, aggregazione, sport e tempo libero</b>	<p><b>Attività 5</b> Partecipazione alla realizzazione degli interventi educativi, formativi e ricreativi con il coinvolgimento particolare dei ragazzi in situazione di disagio familiare e/o sociale attraverso le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività artistico-espressive:</li> <li>• scuole di danza (moderna, hip hop, ballo sardo, ballo liscio, danze caraibiche, aerobica, ballo irlandese), musica e canto con saggi conclusivi;</li> <li>• scuola di teatro: prove e organizzazione spettacoli teatrali;</li> <li>• ludoteca interculturale (Oratorio Cagliari).</li> </ul> <p>b) Attività di animazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• feste di compleanno;</li> <li>• ricorrenze salesiane (don Bosco, Immacolata, castagnata, ...);</li> <li>• altre feste: Santi, Natale, Carnevale;</li> <li>• giochi da sala;</li> <li>• giochi strutturati in cortile;</li> <li>• giochi di società.</li> </ul> <p>c) Attività sportive:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scuole calcio, basket, minibasket, volley con partecipazione a tornei sportivi (in sede e fuori sede);</li> <li>• olimpiadi di Quartiere (solo a Sassari): tutto il mese di giugno.</li> </ul> <p>d) Attività formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scoutismo;</li> <li>• scuola animatori,</li> <li>• scuola biblica;</li> <li>• corso di clownterapia;</li> <li>• partecipazione ad eventi culturali e religiosi a livello regionale, nazionale ed internazionale;</li> <li>• corsi di informatica.</li> </ul> <p>e) Attività culturali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• corso di intaglio del legno secondo la tradizione sarda (iniziativa del solo Centro di Sassari).</li> </ul> <p>f) Attività estive:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• estate ragazzi;</li> <li>• campi scout;</li> <li>• colonie;</li> <li>• grest.</li> </ul>
---	--

### **SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

<b>N.</b>	<b>Sede di attuazione del progetto</b>	<b>Comune</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>N. vol. per sede</b>
1	Parrocchia Nostra Signora del Latte Dolce	Sassari (SS)	Viale J.F. Kennedy, 1 07100 (Palazzina: OCG)	6
2	Parrocchia San Paolo Cagliari	Cagliari (CA)	Piazza Giovanni XXII, 80 09128 (Palazzina: OCG, Scala: Unica; Piano: 12)	3
3	Parrocchia San Domenico Savio	Nuoro (NU)	Via Sandro Pertini/Loc. Funtana Buddia snc 08100	3

**In tutte le sedi di attuazione progetto non sono previsti né vitto né alloggio durante l'orario di servizio**

## **EVENTUALI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO; ASPETTI ORGANIZZATIVI**

### Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

- disponibilità di fruire di giorni di permesso durante la chiusura estiva della sede di attuazione;
- apertura alla possibilità di uscite e soggiorni fuori sede, soprattutto in coincidenza con le vacanze estive e invernali (ad esempio gite, campi scuola, colonie, momenti di formazione, ecc.) al fine di accompagnare i giovani in esperienze culturali, ludiche, educative e/o ricreative. In questo caso, l'ente attuatore provvede alle spese delle trasferte;
- sollecitudine nel partecipare alla formazione generale residenziale che si terrà a Genzano, Firenze o Arborea. La formazione costante e continua è parte integrante del percorso di crescita dei ragazzi, affinché i volontari in servizio civile possano essere punto di riferimento e guida dei giovani è, dunque, necessario che siano essi stessi formati per primi all'interno di un percorso di sviluppo personale che garantisca la loro crescita integrale;
- disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo i termini di legge: i distacchi avverranno, in particolare, per la realizzazione di attività formative o di animazione destinate ai volontari e/o agli utenti;
- flessibilità oraria, nel rispetto del monte ore previsto dal progetto. Il servizio si svolge in prevalenza durante l'orario pomeridiano e serale ma la domenica, i giorni festivi e durante il periodo estivo, essendo previsto un ampliamento dei servizi offerti, è previsto l'impiego dei volontari anche al mattino. Sarà dunque richiesto agli stessi di turnare in diverse fasce orarie, per garantire la copertura massima dell'orario di servizio giornaliero;
- disponibilità di impegno nei giorni prefestivi e festivi: è previsto un giorno di riposo settimanale, che potrà coincidere con il giorno di chiusura della sede di servizio o sarà definito in base ad equa turnazione;
- flessibilità nei compiti.

I tre oratori, operano secondo le stesse modalità educative e si approcciano alle sfide proposte dall'ambiente secondo il sistema preventivo di Don Bosco. Da ciò discende la decisione, per gli Oratori della Parrocchia San Paolo di Cagliari e della Parrocchia Nostra Signora del Latte Dolce di Sassari di effettuare la chiusura settimanale la domenica e la chiusura festiva per il mese di agosto. L'Oratorio della Parrocchia San Domenico Savio di Nuoro, invece, date le particolari caratteristiche sociali dell'ambiente in cui opera ha deciso di non effettuare la chiusura settimanale per offrire ai ragazzi la possibilità di trovare un contesto relazionale nel quale possano sentirsi accolti ed esprimersi anche la domenica, evitando in questo modo che i giovani ricerchino soddisfazione al loro bisogno di socialità in strade lontane dai valori cristiani e della società civile. Anche la chiusura estiva è ridotta alle due settimane a cavallo di ferragosto.

Giorni di servizio a settimana: 6

Monte ore annuale: 1145 ore

### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Consulta i criteri di selezione sul sito [www.salesianiperilsociale.it](http://www.salesianiperilsociale.it)

## CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

### Eventuali crediti formativi riconosciuti:

La Facoltà di Scienze dell'educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nell'ambito del presente progetto.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto,
- compiti assegnati,
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze,
- formazione realizzata e suoi contenuti.

### Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

<b>Conoscenze e capacità maturate attraverso la formazione generale, specifica, svolgimento del servizio civile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: Valori e identità del servizio civile; La cittadinanza attiva; Il giovane volontario nel sistema del servizio civile;</li> <li>• conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del D.lgs 81/2008);</li> <li>• conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;</li> <li>• conoscenza dell'area d'intervento del progetto;</li> <li>• migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;</li> <li>• capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.</li> </ul>	
<b>Competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'operatore volontario del Servizio Civile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Imparare a imparare</li> <li>• Senso di iniziativa e di imprenditorialità</li> <li>• Consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>	
<b>Competenze sociali e civiche</b>	<p>Competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica</p>	
<b>Ulteriori competenze</b>	<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	<b>Conoscenze maturata durante la formazione specifica</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare ad imparare</li> <li>• Progettare</li> <li>• Comunicare: comprendere e rappresentare</li> <li>• Collaborare e partecipare</li> <li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>• Acquisire ed interpretare l'informazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di analisi delle dinamiche relazionali e di gruppo</li> <li>• Gestione delle dinamiche di gruppo</li> <li>• Abitudine al confronto e alla discussione</li> <li>• Ottimizzazione delle proprie risorse</li> </ul>
--	---	--

1. Attestato specifico rilasciato da ente terzo

2. Rilasciato e sottoscritto dall'ente terzo: **L'ASSOCIAZIONE CNOS-FAP REGIONE LAZIO** – P. IVA 04631791003 – C.F. 02942560588 sede legale in Via Umbertide, 11 – 00181 Roma.

## FORMAZIONE GENERALE

### Sede di realizzazione:

- Circostrizione Salesiana “Sacro Cuore” - Italia Centrale- via dei Salesiani 9, 00175 Roma
- Istituto Marchesa Teresa Gerini Torlonia, Via Tiburtina 994 – 00156 Roma (RM)
- Istituto Salesiano S. Luigi Versiglia, Viale Mazzini, 11 – 00045 Genzano di Roma (RM)
- Istituto Salesiano dell’Immacolata, Via del Ghirlandaio 40 – 50121 Firenze (FI)
- Oratorio Salesiano Macerata- viale San Giovanni Bosco 55, Macerata (MC)
- Parrocchia SS. Redentore, Piazza M. Ausiliatrice, 10 – 09092 Arborea (OR)

## FORMAZIONE SPECIFICA

### Sede di realizzazione:

1. Istituto Salesiano don Bosco, Via Sant’Ignazio da Laconi, 64 – 09123 Cagliari (CA);
2. Centro S. Giorgio, Via De Martini, 18 – 07100 Sassari (SS);
3. Opera Salesiana “S. Domenico Savio”, Via Sandro Pertini/Loc Funtana Buddia snc–08100 Nuoro (NU);
4. Parrocchia SS. Redentore, Piazza M. Ausiliatrice, 10 – 09092 Arborea (OR).

**Durata:** Numero totale **72 ore**

**Tempi di erogazione:** Il 70% delle ore di formazione specifica vengono erogate entro e non oltre 90 giorni dall’avvio progetto, il 30% delle ore entro e non oltre il terz’ultimo mese del progetto. Il modulo relativo alla “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile” verrà erogato entro i primi 90 giorni dall’avvio progetto.

**Motivazione:** la scelta di distribuire il 30% delle ore restanti previste per la formazione specifica è motivata dall’importanza di garantire ai volontari uno spazio in cui valorizzare l’esperienza vissuta nei mesi precedenti, per confrontarla con i moduli previsti nella restante parte e favorirne una “rilettura” utile al proseguimento del servizio.

## **TITOLO PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

### **NON PIÙ AI MARGINI**

#### **Obiettivo/i Agenda 2030 delle nazioni Unite:**

Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

#### **Ambito di Azione del Programma:**

Riqualficazione delle periferie e delle aree degradate delle città